

Morenal a Monte Carasso, un quartiere sostenibile

Autor(en): **Guidotti, Sabrina**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Collage : Zeitschrift für Raumentwicklung = périodique du développement territorial = periodico di sviluppo territoriale**

Band (Jahr): - **(2018)**

Heft 1

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-956991>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Morenal a Monte Carasso, un quartiere sostenibile

SABRINA GUIDOTTI

Project Manager Morenal,
Monte Carasso.



[ILL. 1] Il Quartiere Morenal e i suoi orti collettivi, Monte Carasso. (Foto: Francesco Gilardi)

[ILL. 1]

Dal 2014 il quartiere Morenal è stato oggetto di un progetto – riconosciuto quale modello dalla Confederazione – volto al riposizionamento del quartiere nel paese di Monte Carasso. Il Morenal si è trasformato da quartiere marginalizzato in luogo ricco di servizi e opportunità sia per gli inquilini che per la popolazione del territorio circostante.

Il quartiere Morenal è abitato dal 1995, conta 80 appartamenti e quasi 2000 mq di superficie commerciale; l'imponenza dei complessi e l'accesso facilitato a inquilini con redditi mediobassi (grazie ai sussidi WEG [1]) ha portato il quartiere a essere isolato e a volte stigmatizzato dal territorio circostante.

Dall'autunno del 2014, in stretta collaborazione con numerosi partner di progetto, la Morenal SA ha promosso un progetto volto a rilanciare il quartiere grazie alla creazione di condizioni che aumentano la diversificazione della popolazione residente, la coesione sociale e i rapporti intergenerazionali, nonché la differenziazione dell'uso degli spazi.

[1] Legge federale che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (WEG o LCAP), del 4 ottobre 1974.

Per le famiglie sono stati aperti un Centro extra-scolastico per accogliere bambini tutto l'anno e un Consultorio Genitore e Bambino, per adulti con figli da 0 a 4 anni. Per gli anziani e gli invalidi è stata invece attivata la figura del custode sociale: un operatore socio-sanitario presente durante il giorno che, oltre a garantire prestazioni di cura e assistenza, offre accompagnamento, attività di socializzazione e animazione per i residenti del quartiere e abitanti del territorio circostante. Sul fronte degli spazi aggregativi, oltre a spazi interni comprensivi di una sala multiuso, è stata allestita un'importante area esterna adibita a orti collettivi, nonché un parco per lo svago di circa 3000 mq.

La riconversione ha dato al quartiere «un'anima» nuova volta ad accogliere, avvicinare e far convivere nonni, nipoti, genitori, giovani, persone con handicap, persone di qui e persone che arrivano da lontano.

La visione pianificatoria del quartiere s'inserisce infatti in un concetto di densificazione e creazione di spazi di socializzazione che include una visione sociologica volta alla creazione di contenuti che facilitano la coesione sociale.